SFIDE*

nerosubianco

SFIDE*

Quindicinale di informazione, cultura, politica, sport e spettacolo. Anno VI, n° 9, 7 maggio 2010

Alba Nuova a metà

Politica
- il futuro di Alba Nuova
- scintille all'interno dell'UDC

Attualità
- l'assemblea dei soci della BCC
- Alcatel, tornano al lavoro gli interinali

Amarcord
1990, quando la Battipagliese fu promossa in C1

Sport
calcio, basket, nuoto, volley e arti marziali

TORRETTA
Olio Extra Vergine di Oliva - D.O.P. Colline Salernitane
Via Serroni Alto, 29 - www.oliotorretta.com

nerosubianco

TORRETTA
Olio Extra Vergine di Oliva - D.O.P. Colline Salernitane
Via Serroni Alto, 29 - www.oliotorretta.com

Tanto rumore per nulla

C'è un po' di agitazione in città, tra i non tanti che seguono le vicende politico-amministrative locali. Quando sembrava stabilizzata l'amministrazione che sostiene Santomauro, che da diversi mesi vota compatta con tutti i suoi 17+1 uomini tutte le proposte che avanza, e vota con altrettanta compattezza contro ogni altra cosa aleggi in consiglio, è arrivata un po' a sorpresa la turbativa. Una turbativa che si concretizza in questi giorni negli incontri tesi a ibridare l'amministrazione di centrosinistra che regge la città con una componente PDL (senza Motta, I suppose), ma che parte da lontano. Dalla scelta dei candidati Sindaci, dalle formazioni delle liste, dal voto disgiunto troppo diffuso, dai cambi di casacca della scorsa estate, e se vogliamo anche da anni di malgoverno e brutta politica cittadina.

Per chiarire subito, credo che non se ne faccia niente. Santomauro non passerà col centrodestra e continuerà ad amministrare col gruppo che gli si è costruito intorno, nel bene e nel male. Ma credo che vada detto, anche se il pericolo sembra passato, che la manovra ipotizzata, quella cioè che vedeva Santomauro disponibile ad accasarsi in partiti di centro per poter aprire le stanze dell'amministrazione a consiglieri di centrodestra, sarebbe stata una cosa sconcia. Un concetto fondamentale credo sia che i Sindaci si eleggono e non si acquisiscono, e in questa ottica non capisco che senso avrebbe avuto, per il centrodestra e per la città, che cambiasse la bandierina in corrispondenza della nostra città sullo scacchiere regionale e provinciale. Appellarsi alla trita idea di "filiera" politico-amministrativa in cui entrerebbe di diritto Battipaglia se diventasse ad amministrazione destrorsa, sembra un artifizio e soprattutto un correttivo tardivo, dopo gli errori che hanno generato la situazione attuale. Pensiamo: per 15 anni la città ha votato un Sindaco di centrodestra, praticamente sempre in controtendenza al voto per provincia e regione poi, quando, anche col voto dei battipagliesi, provincia e regione sono state conquistate dal centrodestra, al comune di Battipaglia e arrivata un'amministrazione targata PD. Si dirà: ma è stato un voto anomalo, la scelta dei candidati, le liste... Abbiamo combinato un po' di pasticci con due voti consecutivi, prima scegliendo Barlotti, ma senza dargli maggioranza (ma non sarebbe stato esageratamente sconcio ricompattare un centrodestra intorno ad un sindaco di centrodestra) e poi bissando con la scelta di Santomauro, sindaco sempre senza maggioranza, e per di più espressione del centrosinistra che storicamente (con l'attuale legge elettorale) non ha mai avuto più di un terzo dei voti in città e che per questo ha dovuto doparsi con iniezioni di uomini e voti di chiara appartenenza di centrodestra. Vogliamo continuare a fare casini finendo sulla stampa nazionale come la città in cui il Sindaco PD chiama in amministrazione il PDL e fa fuori i suoi antichi sostenitori? L'ipotesi non sta in piedi, nonostante se ne sia parlato e qualcuno già si fregasse le mani.

Ma poi, le cose si fanno solo se si ha motivi per farle. A Santomauro conviene cercare un'altra maggioranza, tutta da verificare nel concreto, quando ne ha una già operativa e comunque collaudata? Se vuole fare il Sindaco, non credo, se pensa ad altro, cercheremo di capirlo.

Pino Bovi

Alba Nuova: dividersi per sopravvivere

Pronta dopo mesi di studio la nuova ipotesi per la gestione sdoppiata della manutenzione del patrimonio comunale e della raccolta dei rifiuti urbani. Da zuppa a pan bagnato o novità sostanziale?

Alba Nuova, prima come spa, poi come società a responsabilità limitata, ha contribuito in questi anni a incrementare il disavanzo delle casse comunali. La società, fra una ricapitalizzazione e l'altra, è costata al Comune circa 12 milioni di euro, portando, insieme ad altre perniciose appendici, l'Ente a dichiarare lo scorso anno, il proprio deficit strutturale, che tradotto in termini accessibili a tutti significa che il Comune non è quasi più in grado di sostenere le spese necessarie alle sue funzioni, a causa dell'indebitamento. Ora l'amministrazione Santomauro, dopo mesi di tavolo tecnico, ha presentato la sua proposta per cambiare le cose. In sostanza l'attuale società, indebitata per circa 3 milioni di euro, sarà sciolta per dar vita a due società distinte: "Alba Servizi", società a capitale misto con la partecipazione dei privati per il 40% delle quote, che si occuperà della raccolta dei rifiuti, con 95 dipendenti; e "Nuova Manutenzione", completamente a capitale pubblico (come è attualmente Alba Nuova s.r.l.) cui sarà affidata la manutenzione degli immobili comunali, con 40 dipendenti. Di fatto la vera novità è rappresentata da Alba Servizi, la cui creazione comporta la vendita ai privati di parte dell'attuale società attraverso un bando pubblico.

Preoccupati i sindacati di categoria, soprattutto per il futuro lavorativo dei dipendenti della società: infatti, pur non essendo al momento ipotizzate riduzioni di personale, l'ingresso dei privati nella società che si occuperà della raccolta dei rifiuti potrebbe comportare cambiamenti importanti anche dal punto di vista dell'organizzazione del lavoro. Inoltre i dipendenti delle due costituende società godrebbero di un trattamento economico differente in quanto i due contratti farebbero riferimento a normative differenti: Edili e Federambiente, con conseguente ipotizzato sacrificio economico per i 40 di Nuova Manutenzione. Attualmente, invece, il contratto di riferimento per tutti è quello Federambiente. L'Ugl, in particolare, è molto polemica, e lamenta che 95 persone per la gestione dei rifiuti su un territorio vasto come il nostro non sarebbero sufficienti. Si annuncia dunque infuocato il confronto fra amministrazione e sindacati, anche alla luce del dubbio avanzato da qualcuno che "Alba Servizi" potrebbe essere costretta a dover partecipare ad un bando europeo entro il 2011 con il rischio di perdere l'affidamento del servizio, a causa di una normativa nazionale che, approvata a breve, vieterebbe alle amministrazioni l'affidamento diretto alle municipalizzate. L'amministrazione, da parte sua, si dice aperta al confronto e alle soluzioni migliorative proposte dalle parti in causa, in un'ottica di reciproca collaborazione.

F. B.

Per le vostre lettere:
Nero su Bianco via Plava, 32 • 84091 Battipaglia (SA) • fax 0828 344828 • posta@nerosubianco.eu

Nero su Bianco
Quindicinale di informazione, cultura, politica, sport e spettacolo.
Registrazione del Tribunale di Salerno n° 9 del 4 maggio 2005

www.nerosubianco.eu
Direttore Editoriale **Francesco Bonito**
Direttore Responsabile **Pino Bovi**
Caporedattore **Giovanna De Santis**
Editore **Sfide**, Battipaglia

Impaginazione **Luca Ferroni**
Stampa **Print**, Battipaglia
Foto **SG Press**, Battipaglia
Pubblicità **Sfide** (tel. 0828 344848)

posta@nerosubianco.eu
Hanno amichevolmente collaborato
Lucia Barba, Renata Crudele, Paolo De Vita, Enzo Faenza, Emiliano Giubileo, Alessia Ingala, Laura Landi, Enrico Vitolo.
Redazione via Plava 32, Battipaglia (SA) - tel. 0828 344828 - 0828 344848

PROFUMERIA**BIJOUX**
RITA MAURO

nerosubianco

PROFUMERIA**BIJOUX**
RITA MAURO

UDC? Sempre meno unione

Le quattro correnti che costituiscono il partito non si incontrano e più che confrontarsi si attaccano a mezzo stampa. Difficile far convivere nello stesso non grande partito accordi ora col centrodestra ora col centrosinistra

Lunedì 26 aprile presso l'hotel Palace si è tenuta l'assemblea cittadina del partito di Casini. Nei programmi della vigilia l'annunciata presenza del leader regionale De Mita, del capo provinciale del partito, Nocera, e del neoeletto consigliere regionale Cobellis avrebbero dovuto nobilitare l'appuntamento cui si guardava molto, naturalmente per festeggiare e "insediare" sul territorio il Sindaco di Vallo della Lucania, ma anche per ascoltare finalmente una parola ufficiale e pubblica che definisse una volta per tutte la posizione del partito rispetto al quadro politico cittadino. Ricordiamo che l'UDC alle elezioni dello scorso anno aveva appoggiato il candidato sindaco del PDL, Motta e che, dopo la vittoria al ballottaggio del candidato del PD Santomauro, era passato in una costituenda maggioranza di centrosinistra. Il passaggio, in verità, attuato dai due consiglieri comunali eletti, Sica e Frezzato, era stato appoggiato ufficialmente solo dalla componente Liberal, tanto che proprio il riferimento regionale dei Liberal, Inverso, aveva direttamente indicato a Santomauro il nome dell'assessore Toriello, a sua volta proveniente da una candidatura nel PDL. Le altre componenti (almeno altre tre, ufficiali) o non si erano schierate apertamente sulla vicenda o avevano disapprovato senza andare oltre nella polemica. Intanto il partito a Battipaglia, inteso come gruppo dei candidati nella lista del 2009 e i più diretti sostenitori, aveva preso le distanze dalle scelte di Sica e Frezzato, più volte sollecitando provvedimenti verso i due eletti che si sarebbero mossi senza confrontarsi nel partito e dunque senza appoggio alcuno. Più volte la decisione, una decisione, era stata rinviata e stavolta sembrava giunto il momento giusto.
Alla fine al Palace De Mita non c'è stato (Nocera ha spiegato: per impegni a Roma, legati alla politica nazionale) e soprattutto non ci sono stati Inverso e Frezzato, né Toriello. Sica è intervenuto e ha anche preso la parola e ripetuto le ragioni della sua posizione,

Franco Frezzato

contestando chi lo contesta. Accese le critiche da parte dell'avv. Giovine, del prof. Restaino, dell'ex sindaco DC Maffia anche a nome degli altri candidati che avevano partecipato alle elezioni 2009 e che avevano contribuito all'elezione dei due consiglieri comunali. Univoca la lettura "contro" Sica e Frezzato dei vari intervenuti: se siedono in consiglio è solo perché la lista ha raccolto tanti voti da far scattare due quorum pieni e non possono dunque ignorare il confronto col partito; le loro scelte rendono ambigua la linea del partito che infatti crolla nei consensi in città dopo soli 11 mesi, confrontando voti per comunali e regionali.
A fine serata, sentiti i pareri in sala, Nocera non ha potuto che accettare la richiesta di commissariamento della sezione cittadina, spiegando poi che il partito non appoggia Santomauro e che i consiglieri che eventualmente non seguiranno la direttiva si metteranno fuori dal partito stesso. A mezzo stampa Inverso vivacizza il dibattito nel partito: secondo l'esponente liberal Nocera "semina Zizzania e rappresenta non il partito ma solo una componente".

L.L.

Etica attacca a destra e a sinistra

Forte presa di posizione di *Etica per il buon governo* alla vigilia dell'inaugurazione della nuova sede, in piazza Aldo Moro, fissata per il 15 maggio

Con un comunicato prima diffuso in rete (blog Francese e Facebook) e poi sintetizzato su manifesti, il movimento rilegge e critica gli undici mesi trascorsi dalle ultime elezioni comunali, alla luce dei recenti fermenti che attraversano l'amministrazione e i suoi uomini, dopo le regionali e in vista di tappe amministrative e politiche importanti, in primis il voto sul bilancio.
Parla di camaleontismo politico e di mutazione genetica dell'amministrazione, il gruppo della dottoressa Francese… *Dalla decisione del PD di candidare Santomauro al tentativo del Sindaco di smarcarsi da tale provenienza e definirsi Sindaco Civico; dalla vittoria di una coalizione di sinistra infarcita di uomini di destra ai cambi di casacca; dai silenzi del PD sui mille atti di opportunismo e sul crollo del gruppo consiliare che ha visto proprio esponenti candidati o sostenitori del centrodestra. Etica* – spiega il comunicato – *ha sempre denunciato, voce unica e inascoltata, queste cose che tutti si affannavano a giustificare nel nome dell'amore per la città. Il PD* – conclude il lungo comunicato – *cominci a rispondere "da sinistra" alle cose che Etica per il Buon Governo sta ponendo sul tappeto da mesi: che fine hanno fatto i fondi dell' accordo di reciprocità di cui Battipaglia è capofila? Che si è fatto per la fascia costiera? Che fine faranno gli assegnatari delle case popolari se quelle case verranno vendute? Qual è la sorte della STU? Qual è la situazione di Alba Nuova?*

Santomauro: centro, sinistra o destra?

Inciucio Sindaco-PDL? Molti ne hanno parlato come se fosse quasi fatto, ma "l'allargamento"sembra davvero poco probabile

Le voci erano state insistenti, poi ci sono state le ammissioni dei consiglieri comunali del centrodestra, infine è arrivata la benedizione maxima: l'on. Cirielli, presidente della Provincia e capo provinciale del PDL ha fatto sapere che si può fare l'accordo a Battipaglia, a patto che venga raggiunto e ratificato prima del voto per il bilancio. Nè Cirielli né altri hanno accennato a come ipotizzano l'eventuale nuova amministrazione: se con o senza le forze di centrosinistra, se con 18, 20 o più consiglieri. Zara ha subito sottolineato che col sindaco in rotta verso destra il PD non avrebbe avuto senso in maggioranza. Dall'altra parte, ha protestato il PD, con il segretario cittadino prof. Pace, che ha precisato che il suo partito non può condividere responsabilità di governo col PDL, ha protestato Mirra, che si è impegnato a chiedere agli assessori che fanno riferimento al suo gruppo di dimettersi in caso di ingresso del PDL in maggioranza, come conseguenza di un ragionamento semplice ed efficace: se non c'è più accordo di programma non ha senso fare mucchio perdendo l'identità del programma su cui siamo stati votati noi e il Sindaco; ha protestato Pastina, che pur ribadendo di essere e restare uomo di destra, ha annunciato la sua contrarietà all'ipotesi e soprattutto l'intenzione di passare all'opposizione se ci fosse davvero accordo col centrodestra. "Abbiamo un accordo di programma a sostegno del programma del Sindaco che va oltre i partiti e che verrebbe meno con una diversa maggioranza" ha ribadito il consigliere LD.
Il PD che pure ha perso pezzi e rischia di perderne ancora, non si scompone, evidentemente sa di non rischiare di perdere il Sindaco e organizza la continuazione dei lavori: la riunione di maggioranza ha approvato lo schema di bilancio preventivo che venerdì 7 maggio sarà approvato in giunta e quindi passato al vaglio del consiglio comunale.

Il Sindaco Giovanni Santomauro

Intanto giovedì sera, 6 maggio, avrà incontrato il Sindaco per ribadirgli la lealtà su cui si basò la scelta di avviare l'avventura comune un anno e mezzo fa, ribadendogli e spronandolo a lavorare sui punti caratterizzanti del programma.

Pino Bovi

Vuoi collaborare con **nerosubianco**?
Scrivi a
posta@nerosubianco.eu
oppure
telefona al numero
0828 344828

AXA ASSICURAZIONI E INVESTIMENTI

Agenzia Generale
di **Maurizio D'Alessio**, **Alessandra D'Alessio** e **Paolo Cantalupo**

Viale Primo Baratta, 10
BATTIPAGLIA (SA)
Tel. 0828 345170

Venite a trovarci, *comodamente*, da casa vostra.

www.axabattipaglia.it

atmosfere di Nunzia Tufani
in tini
Via Trieste 23/a - Battipaglia

nerosubianco

Telarium
BIANCHERIA PER LA CASA
Via Mazzini (traversa Rosselli)

Convocata l'assemblea dei soci della BCC

Il presidente della Cassa Rurale ed Artigiana dott. Silvio Petrone presenta il bilancio positivo del 2009 e lancia un appello alle istituzione e agli imprenditori affinchè promuovano progetti di sviluppo per il territorio

Sarà la novantaseiesima Assemblea Ordinaria dei Soci quella che si celebrerà domenica 9 maggio, a partire dalle ore 9,30, presso il Centro Sociale di Viale della Libertà. Ad ormai pochissimi anni dallo straordinario traguardo del Centenario che si festeggerà nel 2014, la Cassa Rurale ed Artigiana di Battipaglia, si presenterà forte di risultati di Bilancio con crescite medie nei principali aggregati tutte in doppia cifra.
"In un contesto di crisi generale in cui da più parti si sono chiusi i rubinetti del credito - conferma il presidente della Cassa Rurale di Battipaglia, **Silvio Petrone** - noi, forti di una sana gestione portata avanti con continuità in questi anni e di quella anticiclicità peculiare della cooperazione di credito, abbiamo potuto continuare ad erogare credito, ma soprattutto a stare vicini alle Imprese e alle famiglie, proponendoci non semplicemente come erogatori di servizi, ma come partner dei nostri Soci e dei nostri clienti". E così si spiega, ad esempio, l'incremento di oltre 10 punti percentuali degli Impieghi dell'istituto bancario battipagliese, a fronte del +2,2% dell'intero sistema bancario italiano e del +6,3% del sistema nazionale delle Banche di Credito Cooperativo. "Continuiamo a mettere nello sviluppo delle aree di cui siamo espressione - spiega Petrone - sia i soldi che la faccia. Perché la nostra Banca è una banca locale fatta di soci di queste comunità e con dipendenti di questi territori e gli impieghi vanno

Dott. Silvio Petrone

esclusivamente alle nostre terre. Ma proprio in forza di questa nostra appartenenza ci sentiamo di poter anche fare considerazioni dirette sull'attuale stato dell'economia salernitana. Siamo coscienti che la crisi è ancora presente e alcune notizie di cronaca ne sottolineano l'evidenza come, ad esempio, nel caso della grande distribuzione - prosegue quindi il presidente - ma questo è forse il tempo in cui tutti devono fare la loro parte mettendoci del proprio. Mi riferisco non solo alle istituzioni che devono essere capaci di promuovere le occasioni di sviluppo, ma anche a tutti quegli imprenditori che credono fino in fondo alle loro aziende. Noi siamo pronti a rischiare, in maniera razionale e secondo le regole, insieme a loro su progetti di sviluppo. Ma occorre coraggio da entrambe le parti. E tutto ciò, in questi momenti sta un po' mancando nella nostra provincia. Altrimenti corriamo il rischio della stagnazione che ora sarebbe davvero deleteria".
Un appello in piena regola, dunque, quello del presidente della Cassa Rurale ed Artigiana di Battipaglia, Silvio Petrone, alla vigilia della presentazione ai Soci, domenica, di un Bilancio di fine triennio, ricco di spunti interessanti e che consegna alla compagine sociale una Banca che nel corso 2009 ha saputo realizzare in maniera compiuta la sua mission aziendale anche attraverso una miriade di iniziative sia per i propri soci e sia per un territorio di appartenenza che va da Salerno fino agli Alburni abbracciando anche il comprensorio dei Picentini.

Alcatel: ok al piano Vivado

Continuiamo a seguire le vicende dell'Alcatel, forse ad una svolta dopo l'ennesimo incontro a Roma

Sembrano buone le notizie che arrivano dall'ultimo incontro tenutosi presso il Ministero dello Sviluppo Economico per i dipendenti dell'Alcatel al quale hanno preso parte i rappresentanti sindacali e il sindaco Santomauro. Pare ci sia semaforo verde per il finanziamento che sosterrà il piano industriale presentato dal gruppo Vivado; circa quattro milioni di euro, grazie anche all'annunciato appoggio di alcuni importanti istituti di credito, ma ancora dubbi per l'acquisizione del brevetto biomedicale detenuto da Modosept, per il quale si sarebbe sottoscritto un preliminare d'intesa. L'assenza, per impegni pregressi, del presidente e amministratore delegato di Invitalia (l'Agenzia pubblica nata dalle ceneri di Sviluppitalia) Domenico Arcuri non ha consentito di avere risposte circa la partecipazione dell'Agenzia all'interno della Società, assicurata però dai rappresentanti del Governo. Per ora di concreto si registra un dato positivo certo: col ritorno al lavoro di altri interinali, sono arrivati a 114 i lavoratori in somministrazione impegnati nello stabilimento di via Bosco I. Sono dunque di fatto ripristinati i posti di lavoro che erano garantiti in azienda prima dello sciopero iniziato in febbraio. Il prossimo incontro a Roma è già fissato per il 12 maggio.

F. B.

Sconfinando

Notizie dal mondo

a cura di Alessia Ingala

La globalizzazione sta mietendo le sue vittime: **Pechino** come New York, l'obesità è in crescita anche nella Repubblica Popolare Cinese, con trent'anni di ritardo rispetto all'Occidente che solo ora comincia seri tentativi per uscirne. Per il Paese è uno shock se si pensa che solo 50 anni fa la popolazione cinese sopravviveva a stento alla terribile carestia che uccise oltre 30 milioni di persone. L'allarme diabete, obesità e malattie cardiovascolari è stato lanciato dall'Organizzazione Mondiale della Sanità che individua nel ben noto circuito fast food-supermercato-televisione-internet la causa della comparsa di queste patologie prima sconosciute ai Cinesi.

Ma la globalizzazione potrebbe avere anche effetti positivi… ad esempio in Italia, piuttosto che imboccare la miope e più redditizia scorciatoia del nucleare che, abolito dal popolo con referendum, ci viene silenziosamente reimposto dal Governo, dovremmo prendere esempio dagli altri stati europei che affidano alle fonti di energia rinnovabile (solare-eolica-idroelettrica) elevate percentuali della loro produzione: la solita **Svezia** ha il 51% dell'energia nazionale che viene prodotta da fonti rinnovabili, la **Danimarca** il 23%, la **Germania** il 10, 4%.

Ma andiamo ad un argomento un po' più leggero… l'abuso degli sms, utilizzati anche in situazioni limite, come ad esempio per lasciare il proprio partner! In **Italia** il 79% degli utenti di cellulari utilizza gli sms, i ragazzi fra i 6 e i 19 anni inviano una media di 5 sms al giorno, mentre gli utilizzatori ultrasessantacinquenni di questo mezzo sono cresciuti dal 2003 del 33%. Nel mondo sono 2.300 miliardi gli sms inviati ogni anno.
E il "digital dumping", espressione coniata in **Inghilterra** per indicare l'abbandono digitale, è ormai di uso comune in tutta Europa.
Molto gettonati anche il lasciarsi via posta elettronica, telefono e messaggio su Twitter!

E restiamo nell'universo digitale per celebrare i 5 anni di You Tube, fondato negli **Stati Uniti** il 23 aprile 2005 da tre studenti, acquistato da Google nel 2006 per arrivare nel 2009 a superare il record di un miliardo di video visti in un giorno! Oggi sono 173 milioni gli utenti di You Tube, e pensate che ogni minuto vengono caricati su questo incredibile strumento circa 24 ore di video, che vanno dalle riprese tv agli episodi di bullismo, dalle immagini di concerti rubate dai cellulari a filmati di vacanze, senza alcuna gerarchia, con una "orizzontalizzazione" dei contenuti a tratti sconcertante.

Non sapete dove andare a cena stasera? Ecco un elenco dei migliori ristoranti del mondo: a sorpresa il primo posto spetta al Noma di **Copenhagen**, il secondo a "El Bulli" a Cala Montjol, in **Spagna**, terzo è addirittura un ristorante del **Regno Unito**, mentre l'Italia risulta solo sesta con l'*Osteria Francescana* di Modena.

E, in ultimo, una curiosa notizia dagli **Stati Uniti**, che però ci riguarda da vicino: anche negli States si contesta il lavoro del nostro attuale Governo. Infatti "America Oggi", il quotidiano degli Italiani che vivono in America, chiama i lettori a mobilitarsi contro il decreto del Governo Berlusconi che dimezza, fra l'altro retroattivamente, i contributi a questo e ad altri quattro giornali di Italiani all'estero pubblicati a Toronto, Caracas, Melbourne e Montevideo.

FASANO SpA
Salerno - Zona Industriale
Via T. Caruto, 5/7 c.a.p. 84131 *Uff. vendite:* Tel. 089.301.300
Uff. ricambi: Tel: 089.302.590 Telefax 089.302.575

nuova apertura
Battipaglia
Strada Statale 18 Parco delle magnolie 152/160 c.a.p. 84091
Tel. 0828.870.024 telefax 0828.871.120

Feel+ Ford

Marlboro Classics
exclusive store
Via Mazzini • Battipaglia

Marlboro Classics
exclusive store
Via Mazzini • Battipaglia

Edilizia: programmare, improvvisare o subire?

Edilizia. Pare che nella città di Battipaglia tutto debba continuare negli anni a girare intorno a questo argomento ed allora come sottrarci alla discussione. Insomma, il rilancio economico della città, secondo alcuni ma non secondo chi scrive, passa quasi esclusivamente dal rilancio dell'edilizia. Un settore cruciale, quasi vitale, per la nostra giovanissima realtà cittadina, ove per vitale si ci riferisce alle ragioni più strettamente economiche e non a quelle dell'altra faccia della medaglia, la vivibilità.

È indubbio, infatti, che l'aver lasciato il pallino della decisione circa la programmazione urbanistica, quasi esclusivamente nelle mani degli imprenditori, abbia permesso, negli anni, la nascita e l'espansione di un nucleo urbano non proprio ordinato, anzi direi caotico e poco vivibile, poco gestibile dal punto di vista del riordino del traffico, del recupero degli spazi di coabitazione e socializzazione, dell'abbattimento delle barriere architettoniche e dell'eliminazione delle aree urbane di disagio sociale. Sgombrato il campo, insomma, dalle solite considerazioni, dalle abituali valutazioni che lasciano poco scampo e poca luce alla gestione istituzionale di tanti anni di vita di Battipaglia, sembra finalmente arrivato il momento di affrontare la sfida del riassetto urbanistico e della programmazione dell'espansione, qualora e se ve ne dovesse essere ravvisata la necessità. Sembra arrivato il momento perché una larga fetta della classe dirigente, o meglio della lobby imprenditoriale locale, ha deciso che una scossa alla propria economia possa arrivare solo dalla ripresa del mattone. E se l'economia degli imprenditori della città corrisponde anche all'economia della collettività, al suo interesse, ebbene la classe dirigente politica di quella città, se vuole essere considerata tale, deve saper accettare la sfida, facendo il proprio dovere ed imponendo le scelte.

Prima di tutto, naturalmente, andrebbe affrontata una seria, lunga, lungimirante discussione sul coincidere degli interessi della città, della collettività con quelli della sua classe imprenditoriale, anche perché potrebbe verificarsi il caso d'imprenditori non proprio fedeli alla legge e che, proprio sulla base di questa infedeltà, impongono, o cercano di farlo, le proprio scelte. Meglio, quindi, prima discuterne, senza subire pressioni di qualsiasi genere, denunciando qualora ve ne fossero di improprie, isolando le così dette mele marce prima ancora di possibili interventi della Magistratura. Se, alla fine della discussione, così dovesse essere, se, cioè, dovesse risultare indispensabile per il rilancio, non solo economico, ma anche sociale di Battipaglia, ripartire dall'edilizia, ebbene l'istituzione dovrebbe evitare di fare come per lunghi anni ha fatto, abdicando, cioè, alle lobby economiche il ruolo della decisione, della programmazione. Il luogo delle scelte non può che essere la casa Comunale, la casa di tutti i cittadini e non l'occasionale ristorante, l'occasionale salotto o studio professionale, ove pochi illuminati potrebbero incontrarsi per disegnare il futuro di Battipaglia. La classe dirigente, chi, insomma, governa oggi dalle file della maggioranza così come da quelle dell'opposizione, il sindaco Santomauro in primis con la sua squadra, devono lanciare un segnale positivo di accoglimento di una sfida amministrativa che va ben oltre l'approvazione del piano casa e del piano sottotetti. Deve saper, prima di tutto, interpretare le necessità della collettività, deve essere in grado di convincerci sulla strategia da imporre, ben sapendo che le strade da poter imboccare possono essere più di una. La soluzione è la programmazione dell'area d'espansione della città (verso il mare o verso la collina anche se pare – sic!!! – che gli imprenditori abbiano già deciso verso il mare) oppure il recupero delle abitazioni inutilizzate nel centro urbano? Rilancio dell'edilizia vuol dire di quella residenziale o di quella commerciale e professionale? Insomma i nodi sono tanti e le decisioni che verranno prese determineranno le sorti di un'intera collettività, la quale, ribadisco ancora una volta, dovrebbe mostrare maggiore attenzione, non delegando i propri interessi ma solo la loro rappresentanza e vigilando con scrupolo poiché legalità vuol dire uguaglianza, meritocrazia, difesa dai soprusi e dalla prepotenza dei più forti sui più deboli.

Emiliano Giubileo

Adotta una crisi dimenticata

MEDECINS SANS FRONTIERES
MEDICI SENZA FRONTIERE

Malnutrizione infantile: pochi fondi per curare questa malattia

Si stima che ogni anno da 3.5 a 5 milioni di bambini circa muoiano per cause legate alla malnutrizione – un decesso ogni sei secondi. Eppure la malnutrizione è una malattia facile da prevenire e curare.

Negli ultimi anni, è accresciuta la nostra conoscenza sulla malnutrizione infantile e si è creata una maggiore consapevolezza a livello internazionale sulla somministrazione di cibo terapeutico pronto all'uso (ricco di proteine, vitamine e sali minerali), per curare le forme più severe nei bambini al di sotto dei cinque anni. E allora, perché 55 milioni di bambini continuano a soffrire di questa malattia? La risposta si trova in parte nella mancanza di fondi adeguati per programmi di nutrizione efficaci. A novembre, prima del Vertice Modiale sulla Sicurezza Alimentare di Roma, **Medici Senza Fontiere** ha pubblicato un rapporto che offriva un'analisi approfondita sui flussi finanziari a sostegno della lotta alla malnutrizione infantile. Nonostante l'alto numero di morti prevenibili, il contributo congiunto delle nazioni più ricche del mondo è rimasto invariato negli ultimi sette anni (dal 2000 al 2007). I paesi ricchi spendono solamente 350 milioni di dollari all'anno, contro gli 11.2 miliardi stimati dalla Banca Mondiale come necessari per combattere adeguatamente la malnutrizione in 36 paesi ad alto rischio. Altri 1.3 miliardi di dollari sarebbero necessari per raggiungere i paesi con una prevalenza di malnutrizione più alta nei bambini al di sotto i cinque anni.

Anche se dei miliardi di dollari sono al momento spesi in aiuti internazionali per "assistenza e sicurezza alimentare" o "assistenza alimentare di emergenza", osservando i dati con più attenzione, MSF ha riscontrato che meno del 2% di tale assistenza è speso per cibo che include i nutrienti necessari a prevenire la malnutrizione infantile. Destinare parte di questi miliardi di dollari, al momento spesi per l'assistenza alimentare, per comprare del cibo appropriato per bambini sotto i cinque anni, porterebbe grandi miglioramenti nella riduzione dei devastanti effetti della malnutrizione in milioni di bambini: ritardo della crescita, aumento della vulnerabilità alle malattie e morte. Inoltre, il sistema degli aiuti alimentari è costellato di alcune prassi poco efficaci. Il governo americano, ad esempio, insiste nello spedire gli aiuti alimentari oltre oceano, pratica che costa 600 milioni di dollari in più che acquistare il cibo localmente. Oltretutto, gli aiuti alimentari americani, come la maggior parte degli aiuti internazionali, sono costituiti principalmente da farine miscelate arricchite di soia e granturco. Il contenuto nutrizionale minimo di questi prodotti è scarsamente assorbito dai bambini con una scarsa capacità di prevenire l'insorgere della malattia. Nel 2008, MSF ha curato più di 300.000 bambini malnutriti in 22 paesi, principalmente con alimenti pronti all'uso che, nonostante siano più costosi del cibo al momento fornito dal sistema di aiuti alimentari, in effetti funziona nel prevenire e curare la malnutrizione acuta severa e può essere impiegato su larga scala. A questo proposito, devono essere prese immediatamente delle iniziative per aumentare i finanziamenti disponibili per programmi che prevedano nutrizione appropriata per i milioni di bambini con un disperato bisogno di assistenza.

Tratto da
www.unacrisidimenticata.it,
previa autorizzazione di
Medici Senza Frontiere

VISTA DOPPIA.
Offerta valida fino al 30 settembre 2010
SE ACQUISTI
UN OCCHIALE DA VISTA
CON LENTI ANTIRIFLESSO
IN OMAGGIO
ACQUISTANDO UNA MONTATURA
HAI DUE LENTI DA SOLE GRADUATE
OtticaMauro®
BATTIPAGLIA VIA GONZAGA VIA SERRONI VIA MAZZINI
BELLIZZI VIA ROMA SALERNO VIA POSIDONIA 92/A

HARD AND SOFT HOUSE
www.hshweb.biz

nerosubianco

HARD AND SOFT HOUSE
www.hshweb.biz

Cosa succede in città

a cura di Giovanna De Santis

24 aprile Previsti fondi per 4,2 milioni di euro per la realizzazione di un parcheggio in piazza Ferrovia nell'ambito del progetto del centro commerciale naturale "Facciamo centro" al quale partecipano i privati con un contributo di 3,5 milioni di euro la Regione Campania con 630 milioni di euro e il Comune con 70 mila euro.

25 aprile Il titolare di un tabacchi in via Spandau nel rione Serroni Alto e suo figlio mettono in fuga due banditi armati e incappucciati che reclamano l'incasso della serata pari a 500 euro. Il proprietario del tabacchi e suo figlio non cedono alla richiesta dei rapinatori che per paura dell'arrivo delle forze dell'ordine scappano a mani vuote. I due commercianti allertano subito i carabinieri che istituiscono posti di blocco per intercettare i banditi ma senza alcun riscontro.

26 aprile Inaugurata la mostra "Sanremo the story" per festeggiare i 60 anni della canzone italiana presso il "Majestic Business Center" di via Brodolini a Battipaglia e patrocinata dai Comuni di Battipaglia e Sanremo, dalla Regione Liguria, dalla provincia di Imperia, da "Tv Sorrisi e Canzoni", Radio Italia, "Sanremo Off" e Museo della Canzone. La mostra raccoglie video, fotografie e cimeli d'autore che saranno esposti a Battipaglia fino all'8 maggio.

- La Giunta comunale approva lo studio di fattibilità per il ripristino dell'arenile battipagliese e per l'eliminazione dei danni causati all'area delle mareggiate che hanno colpito la litoranea lo scorso inverno. Prevista una spesa di quasi 6,5 milioni di euro. L'amministrazione comunale chiede l'intervento della Regione Campania in virtù del patto di reciprocità "Sele-Paestum" che prevede il progetto di tre macrointerventi che interessano la fascia litorale dalla foce del fiume Tusciano al Comune di Agropoli: riqualificazione fascia pinetata, mitigazione del fenomeno dell'erosione costiera e la realizzazione di impianti di rete idrica, fognaria e depuratori.

28 aprile Traffico ferroviario in tilt per due ore sulla tratta Battipaglia - Salerno a causa del furto da parte di ignoti di centinaia di metri di cavi di alimentazione dei treni contenenti rame. Disagi per i viaggiatori rimasti bloccati alla stazione di Battipaglia in attesa del via libera delle Ferrovie dello Stato. La banda di ladri di rame, secondo la prima ricostruzione dei carabinieri, ha preso di mira i cavi di una cabina elettrica posta nel comune di Bellizzi nei pressi dello scalo di Pontecagnano. I treni non si sono fermati del tutto ma hanno proceduto con la "marcia a vista" causando ritardi a catena. La normale circolazione ferroviaria è stata ripristinata nel tardo pomeriggio.

29 aprile I Carabinieri del Nucleo Operativo e Radiomobile di Battipaglia, durante un'operazione di controllo del territorio, rinvengono lungo il litorale un furgone Fiat Ducato trafugato il 28 aprile ad Eboli ed un furgone Fiat Scudo trafugato il 18 aprile a Contursi Terme che sarebbero serviti ai malviventi per il furto di pannelli fotovoltaici. I veicoli, del valore di 20.000 euro, sono stati restituiti ai legittimi proprietari. Sul raccordo Sicignano/Potenza è stato invece intercettato un altro furgone carico di 550 pannelli solari trafugati nel potentino. Il furgone, probabilmente diretto nella zona litoranea di Battipaglia, era stato trafugato in questa città la mattina del 28 aprile scorso. I pannelli solari del valore di circa 200.000 euro sono stati restituiti al legale rappresentante della centrale fotovoltaica di Vaglio Basilicata, mentre il furgone è stato restituito al proprietario.

Per gli inquirenti si tratta di bande dedite al lucroso affare dei furti e della ricettazione dei pannelli solari che vede come base logistica la litoranea tra Battipaglia ed Eboli.

- Cinque anziani battipagliesi fra le vittime della banda dei "pataccari" siciliani sgominata dai carabinieri di Alcamo che nel corso di un blitz mettono le manette ai polsi di 13 persone accusate di associazione a delinquere finalizzata alle truffe. I malviventi con vari stratagemmi rifilavano alle anziane vittime fermate per strada gioielli falsi spacciandoli per veri.

30 aprile Blitz anti immigrazione clandestina: i Carabinieri della Compagnia di Battipaglia arrestano due cittadini marocchini in seguito ad una serie di controlli sul territorio tesa a contrastare l'ingresso e la permanenza clandestina di stranieri in Italia. I controlli hanno riguardato soprattutto il centro della città capofila della piana del Sele e la zona litoranea.

Identificati circa settanta cittadini extracomunitari per sette dei quali è stato emesso l'ordine di lasciare il territorio nazionale perché non in regola con la normativa in tema di ingresso e soggiorno di stranieri in Italia.

1 maggio Inaugurato il nuovo parcheggio di via Vespucci, in prossimità del Palazzetto dello Sport "don Puglisi", nel quartiere di Belvedere.

Una lapide, realizzata dallo scultore Gelsomino Casula, viene scoperta in memoria dei lavoratori Giuseppe De Stefano e Massimiliano Strifezza, giovani vittime di incidenti sul posto di lavoro. Alla cerimonia intervengono il sindaco Giovanni Santomauro, Giannantonio Mastrovito, Segretario Provinciale CISL, Giovanni Toriello, Responsabile di Zona della CGIL, Felice Orlando, Rappresentante Sindacale UIL, Luigi Mellone, Rappresentante Sindacale UGL, Autorità Civili e Militari. Presenti anche i familiari di Giuseppe De Stefano e Massimiliano Strifezza.

Il prossimo numero di nerosubianco uscirà venerdì 21 maggio

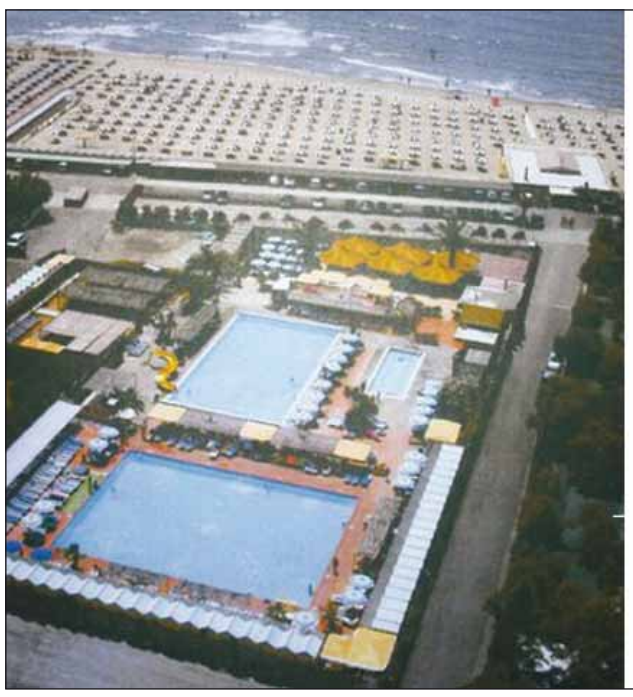
"W i bambini" a Battipaglia

Lo scorso 29 aprile Piazza Moro, nell'ambito del tour "W i Bambini", ha ospitato gli alunni delle classi V delle Scuole Elementari di Battipaglia. Rappresentanze dei 4 circoli didattici, degli istituti Penna, Salvemini e Gatto, quest'ultima nelle funzioni di Capofila del raduno per il coordinamento svolto con l'amministrazione comunale. Il tour "W i bambini", organizzato dalla Bimed, l'Associazione degli Enti Locali, che promuove manifestazioni ludico-culturali in favore della crescita educativa delle nuove generazioni ha ottenuto un grande consenso da parte dei più piccoli. Una manifestazione a cui l'amministrazione ha dato il sostegno massimo, in ossequio con quanto programmato per dare concretezza al principio di "appartenenza" ad una stessa comunità attraverso iniziative che puntano alla socializzazione.

"Socializzare, partecipare, voglia di esserci. E' con questo spirito che l'amministrazione comunale favorisce iniziative che vedono anche in questa occasione coinvolti i giovanissimi "cittadini" del futuro di Battipaglia - spiega Marika Calenda, vicesindaco con delega alle Politiche Giovanili -. Puntando anche su momenti di svago, di giochi, per promuovere lo "stare insieme", il contatto umano, mettendo a loro disposizione spazi pubblici, in una sorta di festosa e significativa riappropriazione del territorio comunale". L'attenzione dell'amministrazione Santomauro verso i cittadini in età scolare rientra in sintesi nell'idea stimolante di fare di Battipaglia una città da "vivere" per tutti, in ogni momento, in ogni angolo del suo territorio, nelle sedi delle istituzioni, nelle piazze, nel verde degli spazi pubblici, negli impianti destinati alle discipline sportive. "Un progetto ambizioso ma certamente attuabile, in base alla convinzione che la crescita sociale di una comunità può diventare tale solo con la partecipazione ed il coinvolgimento di tutti i cittadini. Senza limiti d'età e con la scuola tra i principali protagonisti di una idea innovativa e realizzabile", dice l'avvocato Michele Toriello, Assessore alle Politiche Scolastiche e Culturali.

Ed a questo proposito assume un valore emblematico la riunione della Giunta Comunale dell'altra settimana, a cui ha preso parte per la prima volta una rappresentanza degli alunni delle scuole elementari di Battipaglia. Ragazzi non in veste di semplici e muti spettatori, ma nel ruolo di curiosi, stimolanti, incalzanti "cittadini", interessati seriamente allo svolgimento dell'attività amministrativa della propria città.

GIPImotor® dal 1978
RICAMBI ED ACCESSORI PER MOTOCICLI
Via Paolo Baratta, 245/247
84091 BATTIPAGLIA (Sa)
Tel. 0828.340360
Fax 0828.340661
info@gipimotor.it - www.gipimotor.it



El Sombrero
LIDO • PISCINE
Prenota la tua estate
Tel. 0828 624289

ORTOPEDIA
FONTANA
NUOVA SEDE Via Paolo Baratta 140

ORTOPEDIA
FONTANA
NUOVA SEDE Via Paolo Baratta 140

Cefalea e abuso farmaci

La pratica clinica evidenzia continuamente la presenza di pazienti che soffrono quasi costantemente o quotidianamente di cefalea e che una larga percentuale di questi assume in maniera regolare, spesso giornaliera e da lungo tempo, analgesici. Molto spesso tali pazienti (in genere di sesso femminile) non hanno piena coscienza del problema di cui soffrono in quanto la loro attenzione è rivolta prevalentemente ad evitare l'insorgenza o l'aggravarsi del dolore, vissuto per anni con angoscia ed inquietudine e tale da renderli consapevoli di una condizione di inabilità e di inadeguatezza verso il proprio sistema di vita quotidiana. Il compito del medico è in tal caso rivolto non solo a combattere il mal di testa giornaliero o l'abuso di farmaci per arginarlo ma essenzialmente a far sì che il paziente, nella convinzione di dover convivere inevitabilmente con il dolore, acquisti fiducia in una terapia nella quale non crede più. I dati epidemiologici indicano che nella popolazione generale le cefalee croniche quotidiane hanno una prevalenza intorno al 4-5% e quelle associate ad abuso di farmaci (medication overuse) sono presenti in circa l'1% della popolazione generale. Di fronte ad un paziente che ha problemi di cefalea quasi quotidiana e assume analgesici da lungo tempo, viene naturale pensare che sia la cefalea la causa dell'assunzione dei farmaci e non viceversa. Questo è il motivo per cui il legame fra abuso di analgesici e comparsa di cefalea è stato per lungo tempo misconosciuto. La possibilità che la cefalea sia causata dai farmaci va comunque presa in attenta considerazione dal momento che, come i dati disponibili suggeriscono, l'uso eccessivo di analgesici, sia da banco che da prescrizione, può in realtà peggiorare e perpetuare il mal di testa, causando la cosiddetta cefalea da abuso di farmaci. Quasi tutti i pazienti che sviluppano cefalea da abuso di farmaci presentano una storia di mal di testa di altro tipo (ad esempio emicrania, cefalea tensiva) che li ha indotti ad iniziare ad assumere analgesici e antiemicranici, e la loro storia di mal di testa è di vecchia data. Infatti, occorrono in media 5 anni dalla comparsa delle prime cefalee e l'inizio di un ricorso regolare ad analgesici e possono essere necessari altri 5 anni perché si sviluppi uno stato cefalalgico quotidiano. Questo dato inoltre è coerente con l'ipotesi che siano anche altri tipi di mal di testa che si trasformano in cefalea da abuso, ipotesi suffragata anche dal fatto che questo effetto non si manifesta in chi assume ad esempio analgesici per dolori diversi (ad es. artrosici).

A questo punto sorgono spontanei i quesiti: perché il paziente cefalalgico va incontro ad abuso di analgesici? Perché non tutti i pazienti cefalalgici vanno incontro ad abuso di analgesici?

Prima di tentare di trovare una spiegazione a tali domande, introduciamo un concetto che già da qualche tempo è presente fra chi si occupa di cefalee.

Le cefalee sono attualmente considerate sempre più un disturbo cronico con manifestazioni episodiche. Tale cronicità si rileva in maniera evidente e esplicita in base a un progressivo aumento della frequenza delle crisi ma esistono anche altre caratteristiche cliniche comunque presenti e che non sono in rapporto con la frequenza delle crisi.

Nei pazienti cefalalgici (in particolare emicranici) la cronicizzazione della patologia nel corso del tempo induce modifiche dei meccanismi che regolano la percezione ed il trasporto degli stimoli dolorifici nel sistema nervoso tali da far sì che venga avvertito dolore molto intenso in risposta a stimoli dolorosi lievi (iperalgesia) o peggio ancora in risposta a stimoli che normalmente non sono dolorosi (allodinia). Nella maggior parte dei casi la cronicizzazione o progressione dell'emicrania è correlata ad un uso eccessivo di farmaci. Nel 50% della popolazione però tale progressione è legata ad altri fattori di rischio quali obesità, russamento, disturbi del sonno, traumi cranici e del collo, fumo, caffeina, stress. La caratteristica principale della cefalea da abuso di farmaci è quella di essere quasi permanente. E' proprio questa assenza di intervalli liberi dal dolore che consente di distinguerla con facilità dalla crisi emicranica, che, invece, dura da una a 48 ore poi scompare spontaneamente per ripresentarsi a intervalli regolari, in generale più volte al mese. Anche il tipo di dolore si differenzia: mentre quello emicranico è pulsatile e lancinante, il dolore da cefalea cronica è un dolore diffuso come di cerchio alla testa. A volte può risultare più difficile distinguerla dalla cefalea tensiva. Quest'ultima di solito insorge progressivamente, dura parecchie ore, a volte anche uno o due giorni e si ripresenta a intervalli più o meno regolari ma a volte l'insorgenza diviene più frequente tanto da presentarsi più o meno costantemente.

Oltre alla cefalea nei pazienti con cefalea da abuso sono spesso evidenti gli effetti collaterali da abuso di farmaci (problemi gastrointestinali, alterazioni pressorie, sonnolenza o stato ansioso, tossicità epatica o renale) oltre a patologie associate in comorbidità, come: ipertensione arteriosa, patologie psichiatriche, insonnia, ecc.) da cui alto grado di disabilita' e compromissione della qualità di vita. Un aspetto particolarmente rilevante da tenere in considerazione è la presenza quasi costante di disturbi del tono dell'umore nei pazienti affetti da cefalea cronica quotidiana.

Inizialmente si supponeva che tale condizione fosse reattiva allo stato di dolore cronico presente mentre attualmente si ritiene più probabile una comorbilità non casuale fra i due contesti clinici anche in virtù del fatto che terapie farmacologiche antidepressive agiscono positivamente a bassi dosaggi sui sistemi di controllo del dolore che contengono la serotonina e che sono coinvolti nei meccanismi responsabili dell'insorgenza della cefalea cronica quotidiana. L'approccio terapeutico per le cefalea da abuso molto spesso è estremamente soggettivo e varia in rapporto alle condizioni del singolo paziente. Esso comunque non deve mai prescindere dalla ricerca di eventuali cause organiche di cefalea cronica (spesso misconosciute) quali malformazioni cranio-cervicali, disturbi metabolici o vascolari, patologie neoplastiche, ecc. oppure patologie in comorbilità (in particolare disturbi psichici). In linea di massima la terapia è basata su un approccio acuto (sospensione del farmaco abusato mediante ciclo di disassuefazione, trattamento specifico per il dolore, ansiolitici, cortisonici) ed una terapia di profilassi basata sull'uso dei farmaci che normalmente vengono utilizzati nelle forme di cefalee primarie e la cui efficacia in genere viene valutata dopo 6 mesi-1 anno. In ogni caso è indispensabile un sostegno psicologico e spesso anche farmacologico al paziente in trattamento sia nella fase acuta che durante la profilassi al fin di ridurre i frequenti abbandoni della terapia ed un conseguente aggravamento delle condizioni iniziali.

Dott. Vincenzo Busillo
Responsabile Centro per lo studio
delle Cefalee e Sindromi Correlate
Ospedale Maria SS. Addolorata - Eboli

A Battipaglia la quarta edizione dell'Oral Cancer Day dell'ANDI

Sabato 15 maggio in piazza Aldo Moro uno stand informativo dell'Associazione Nazionale Dentisti Italiani di Salerno per sensibilizzare i cittadini sulla prevenzione dei tumori del cavo orale

L'Associazione Nazionale Dentisti Italiani (ANDI), rinnova per il quarto anno consecutivo, il suo impegno nella lotta al tumore del cavo orale con la campagna di prevenzione dell'Oral Cancer Day "La partita della vita", realizzata in concorso con la Fondazione ANDI Onlus, con la collaborazione della Fondazione IRCCS Istituto dei Tumori di Milano, e con il patrocinio del Ministero della Salute, che avrà luogo il prossimo 15 Maggio nelle piazze di tutt'Italia.

Nell'occasione in piazza Aldo Moro, a partire dalle ore 9.30 fino alle ore 19:30, grazie alla disponibilità del primo cittadino e dell'amministrazione comunale, avrà luogo dopo il successo delle precedenti edizioni svoltesi a Salerno, la quarta edizione dell'Oral Cancer Day, organizzata dalla sezione Provinciale ANDI Salerno, presieduta dal dott. Mario Catena.

La manifestazione, che si pregia del patrocinio del Comune di Battipaglia e dell'Azienda Sanitaria Locale Salerno, prevede l'allestimento di un gazebo, nella piazza che rappresenta il salotto della città di Battipaglia, in cui i dentisti soci ANDI, coordinati dalla dott.ssa Giustina Napoli, referente provinciale del progetto, saranno impegnati nell'opera di sensibilizzazione della popolazione sui fattori di rischio e sugli stili di vita che possono favorire l'insorgere di questa malattia, di cui poco si parla, e che oggi colpisce oltre 6000 persone l'anno, e spiegare anno ai cittadini come la prevenzione e le frequenti visite di controllo, soprattutto nei soggetti a rischio, siano il vero strumento in grado di combattere questa neoplasia.

La campagna OCD 2010, in analogia con la scorsa edizione, prevede nuovamente la possibilità per i cittadini, di effettuare visite gratuite presso gli studi delle migliaia di dentisti ANDI aderenti al progetto, dal 15 al 29 maggio, contattando il numero verde ANDI 800.911.202 e, laddove il dentista ne riscontri la necessità presso uno dei Centri Specializzati di Riferimento sul Territorio.

Il testimonial per questa quarta edizione dell'Oral Cancer Day che si pone l'obiettivo di continuare a dar forza al messaggio di cui l'ANDI ha voluto farsi interprete "la diagnosi precoce del tumore del cavo orale può davvero salvare la vita a tanti cittadini", è stato individuato nella persona del noto telecronista Bruno Pizzul; il messaggio sarà veicolato anche attraverso uno spot televisivo che sarà trasmesso sulle reti Mediaset agli inizi di maggio.

CERCASI
RAGAZZA BARISTA
per lavoro presso
stabilimento balneare
di Battipaglia
Telefonare
0828 624289

ORA PUOI CAMBIARE IL TUO FORNITORE DI GAS METANO
Il cambio è gratuito, lo può curare per te direttamente Phlogas, e, la
BOLLETTA PIÙ LEGGERA
è calcolata sul consumo reale con letture bimestrali, sarà sempre UNICA ed emessa solo da PHLOGAS e non più dal vecchio fornitore
Potrai pagare direttamente allo sportello senza fare file e senza costi aggiuntivi
Da PHLOGAS riceverai sempre ASSISTENZA, CORTESIA E PREZZO SCONTATO rispetto a quello stabilito per legge
SCEGLI
PHLOGAS
ENERGIA PER IL BENESSERE
È DOVE SEI TU
SEDI OPERATIVE:
BATTIPAGLIA P.zza Amendola,6
Tel. 0828 302556 - Fax 0828 616747
www.phlogas.it
BELLIZZI / MONTECORVINO PUGLIANO
EBOLI
MONTECORVINO ROVELLA
OLEVANO SUL TUSCIANO
Numero verde 800.32.32.03

BEVITALIA
Bevitalia - Enoteca Pomposelli
Via Poseidonia,18 - Battipaglia - Tel. 0828 307897

Il Racconto

di Enzo Faenza

Quel vento, leggero, di primavera

Carmela Oliva, mamma di Enzo Faenza

Capii subito che stava succedendo qualcosa! Ero abituato al silenzio e alla dolce culla di un liquido "agravitazionale": ora invece, da un momento all'altro, sentivo dei continui sobbalzi e la voce agitata di mamma che parlava, forse con papà! Don Vincenzino era arrivato subito, con la sua auto da noleggio, in campagna, dove mamma viveva ancora con i genitori perché papà lavorava a Trieste. Ora lui guidava veloce verso Eboli: anche lui era molto agitato e non riusciva ad evitare una sola buca! Mamma aveva i dolori, stava per partorirmi e bisognava raggiungere al più presto la casa dei nonni paterni, in città, dove stava arrivando anche donna Assunta, "a vammana". Sentivo il cuore di mamma che batteva sempre più forte ed io stesso cominciavo a provare delle sensazioni assolutamente nuove. Ero sempre sballottolato su e giù, a destra in alto, a sinistra in basso e ancora a destra in basso come in una lavatrice, ma sentivo anche che stavo per scivolare, per essere "spedito" verso un luogo nuovo. Anch'io iniziai ad andare un po' in ansia ma questa, stranamente, era quasi piacevole! Un po' come quella che provi alla fine di un viaggio, prima che il treno si fermi alla stazione, e sai che appena scendi incontrerai tanti sorrisi e forse un abbraccio. Ad un certo punto i sobbalzi finirono e cominciai a sentire, fuori dalla mia "navicella spaziale", un chiasso tremendo: tante voci, forse tutte femminili, che animatamente e frettolosamente si intrecciavano. Improvvisamente mi sentii schiacciare verso il basso, mi sentii quasi soffocare da due mani che mi comprimevano perentorie! Avrei voluto gridare: "Ue', ma chi diavolo sei? Pussa via con queste manacce…non respiro, non respiro piu'! Ma le grida forti, sempre più forti di mia madre coprivano la mia "improbabile" vocina! Cosa stava succedendo, cosa stava succedendo!? Mi sentivo soffocare ma respiravo, mi sentivo spingere ma ne avevo quasi piacere, mi sentivo scazzottato da tutte parti ma non abbandonavo il ring! All'improvviso sentii un ultimo, fortissimo grido e fui accecato da chiarore immenso…

Mi chiesi subito dove ero finito, ma poi non riuscii più a pensare perché mi venne da piangere, da piangere forte! E mentre guaivo, senza riuscire a controllarmi, a vammana, come una vecchia "zoccola" al culmine del piacere, grido'appagata:"E' nu masculon, e' nu masculon!"

Allora subito arrivarono tutte le mie zie che gioiosamente mi presero in consegna. Sentii per la prima volta il piacere dell'acqua calda che mi scivolava sul corpo. Una zia mi lavava, una versava nella bacinella acqua calda ed una acqua fredda. La nonna faceva la spola con la cucina dove sul pibigas, in un pentolone, l'acqua continuava a bollire. Mi infilarono, poi, alcuni panni un po'ruvidi ma profumati: io, irriconoscente, continuai a piangere. Ma… all'improvviso… sentii una piacevole, straordinaria sensazione!? Come un vento leggero, di primavera, che mi lambiva il volto… Mi avevano adagiato accanto a mamma e la sua mano vellutata mi accarezzava teneramente…. Sono passati cinquanta anni da quelle carezze: mamma non c'è più e …non so nemmeno dove possa essere! Chissa' se sentiro' una sola volta ancora, una sola volta, quella dolce sua mano sul mio viso? Quel vento, leggero, di primavera…

I consigli del veterinario

a cura della dott.ssa Renata Crudele

Virus letale

La malattia del becco e delle penne del pappagallo (PBFD) è una patologia virale diffusa anche nei soggetti domestici. E' dovuta a un circovirus, con vari sottotipi che colpiscono specie diverse, come le oche, il canarino, il colombo. La malattia PBFD può provocare caratteristiche lesioni al becco e alle penne, ma queste non sono sempre presenti, soprattutto nei giovani soggetti, dove si riscontra una grave forma morbosa con epatopatia e morte rapida in pochi giorni. Non sempre, dicevamo, le lesioni del piumaggio sono presenti, per questo motivo gli allevatori dovrebbero imparare a riconoscere precocemente questa patologia perché pericolosa e senza cure. Negli allevamenti la malattia può arrivare con uno o più soggetti colpiti (magari in modo non apparente) o portatori. Purtroppo una volta introdotta non è possibile debellarla perché non esistono cure o vaccini, il che fa si che vi permanga causando una certa mortalità, specie nei soggetti più giovani, con conseguenti danni economici e d'immagine. Infatti, può capitare che un soggetto venduto sano può morire giorni, settimane o anche mesi dopo. In casi del genere possono sorgere dispute antipatiche. E' allora importante in caso di acquisto chiedere al fornitore se i soggetti acquistati sono stati sottoposti al test della PFBD e qual è la situazione dell'allevamento dal quale provengono, soprattutto se si tratta di pappagalli di media e grossa taglia come cenerini e cacatua. Nel caso in cui il test non sia stato eseguito, ci si può accordare con il negoziante e si può far eseguire il test dal proprio veterinario, prevedendo che il costo del test sia a carico dell'acquirente se risulta negativo, e a carico del negoziante in caso contrario.

Se un pappagallo mostra sintomi come scarsa vivacità, sonnolenza, inappetenza, alterazioni del piumaggio: penne piegate, con presenza di fratture, aree necrotiche con emorragie, caduta di penne in accrescimento, remiganti scomposte; diarrea, vomito, dimagrimento, bisogna considerare che si possa trattare della PBFD. Nei giovani pappagalli invece il decorso è purtroppo molto veloce e il soggetto muore nel giro di pochi giorni. I pappagalli di specie più piccole (inseparabili, calopsitte, pappagallini ondulati) sono più resistenti. Questi soggetti pur venendo a contatto con il virus in questione non si ammalano, o se lo fanno, la malattia si presenta in forma cronica, più lieve e non è letale se il volatile è sostenuto da una buona terapia ed è fatta diagnosi abbastanza precocemente. Infatti, per questi volatili la causa di morte sopraggiunge generalmente per l'instaurarsi d'infezioni batteriche secondarie, ma se viene instaurata un'adeguata terapia antibiotica il pappagallino si salva. In seguito poi il pappagallino tende a riammalarsi perché le difese immunitarie in caso di PBFD tendono ad abbassarsi, rendendoli più facilmente attaccabili, in particolare da infezioni batteriche. La PBFD non è trasmissibile all'uomo né ad altri animali. Non bisogna aspettarsi che la malattia compaia appena acquistato il pappagallo, infatti, questo virus non è presente in Italia se non dove albergano i pappagalli, quindi il soggetto o è arrivato a casa già malato o con la malattia in incubazione. Il soggetto infetto elimina il virus con le feci e con le secrezioni del gozzo e delle penne, in questo modo rimane nell'ambiente circostante per circa diciotto mesi, poiché non è sensibile ai comuni disinfettanti. Idealmente in un allevamento infetto bisognerebbe rimuovere tutti i soggetti dall'allevamento (vuoto sanitario) e rimetterli dopo un opportuno periodo durante il quale bisognerà lavare e disinfettare l'ambiente e le strutture.

CERCASI TOLETTATORE

per lavaggio e tosatura cani e gatti in ambulatorio veterinario sito in Battipaglia.

Telefonare

0828 300354

El Sombrero
LIDO • PISCINE

El Sombrero
LIDO • PISCINE

1989-90: la Battipagliese promossa in C1

Il racconto dell'esaltante stagione calcistica culminata con la promozione in C1 delle zebrette tratto dalle pagine del libro di Paolo De Vita "Battipaglia città dello sport"

Non si era ancora conclusa la prima avventura in serie C2, che la dirigenza bianconera era già a lavoro per rinnovare squadra e quadri tecnici in vista della stagione successiva. Così, ancor prima della disputa dell'ultima giornata del campionato '88-'89, fu ufficializzato il nome di Franco Villa quale nuovo allenatore della Battipagliese.

Un anno di apprendistato nel calcio professionistico era bastato ai fratelli Pastena per "prendere le misure" a questo nuovo mondo e adesso si chiedeva al direttore sportivo Antonio Simonetti di allestire una squadra che puntasse alla vittoria del campionato. Il programma inizialmente stilato era di natura biennale, ma la Battipagliese edizione 1989-90 bruciò tutte le tappe.

Dopo l'arrivo del nuovo trainer, convinto assertore della zona mista, giunsero alla "spicciolata" il portiere Giovanni Pascarella dall'Atletico Leonzio, e i centrocampisti Paolo Crucitti dal Kroton e Pasquale Marino dal Siracusa. Per tempismo e qualità degli arrivi, la Battipagliese si era già guadagnata la "palma" di regina del mercato estivo.

Quando la campagna acquisti aprì ufficialmente i battenti, la società bianconera perfezionò gli ingaggi della punta Massimo Mezzini, dei difensori Diego Toledo (di ritorno dal prestito del Savoia) e Dario Biasi, del centrocampista Leonardo Aloi, del secondo portiere Del Prete e dei giovani Danese, Fratini e Canneva.

Da lì a poco i tifosi bianconeri poterono mandare a memoria un'altra grande formazione: Pascarella, Capone, Biasi, Improta, Toledo, Aversano, Smiraglia, Crucitti, Mezzini, Marino, Lucidi.

(…) Il campionato iniziò il 17 settembre con la Battipagliese uscita con un pari (1-1 con rete iniziale dell'ex Crucitti) dal difficile campo del Kroton, e proseguito con la vittoria delle zebrette all'esordio casalingo contro la matricola Adelaide Nicastro per 3-1 (doppietta di Mezzini con nel "mezzo" un gol di Lucidi). Il primo momento difficile della stagione era però alle porte e coincise con la sconfitta esterna contro la Lodigiani, che sfruttò un errore della retroguardia bianconera nell'applicazione del fuorigioco, e il pareggio casalingo contro l'Altamura. La successiva sconfitta esterna nel derby con la Turris per 3-1 aprì ufficialmente la crisi. L'allenatore Villa chiedeva tempo per assemblare una squadra nuova per 6/11, ma intanto il primo posto occupato da Cavese, Turris e Nola era già distante tre lunghezze. Proprio il Nola fu ospite della Battipagliese che per l'occasione rinunciava alla seconda punta Lucidi per il centrocampista De Ponte, riuscendo ad imporsi per 2-0. Con lo stesso modulo ad una punta le zebrette uscirono imbattute dal "Simonetta Lamberti" di Cava ("complice" un penalty parato da Pascarella) e vittoriosi dal "D'Ippolito" di Lamezia, dove la squadra di Villa, seppur ridotta in dieci dall'espulsione nel primo tempo di Improta, dopo aver fallito un rigore con Mezzini, metteva a segno un mortifero uno-due con Crucitti e Biasi, intervallato dalla momentanea rete del pareggio dei padroni di casa.

La formazione della Battipagliese (campionato 1989-90)

I successivi pareggi a reti inviolate con il solido Latina in casa e sul campo della capolista Frosinone consolidavano la Battipagliese tra il novero di squadre lanciate verso il vertice della classifica. Nelle due gare casalinghe consecutive contro Martina e Acireale, la Battipagliese trovò in Crucitti il puntuale finalizzatore di due calci di punizione che fruttarono l'intera posta in palio e il relativo terzo posto in classifica generale. Purtroppo il successo sull'Acireale venne pagato a caro prezzo da Iannuzzi, che fu costretto a saltare, causa infortunio, il resto della stagione. Il suo posto fu preso dal ventenne Diego Toledo che seppe imporsi brillantemente all'attenzione generale. La terza vittoria di fila delle zebrette portava la firma del ricomposto duo d'attacco Mezzini – Lucidi, che contribuiva a violare il campo dell'Ostia Mare per 2-1 ed a spingere la Battipagliese al primo posto in compagnia di Nola e Frosinone. Il momento magico della Battipagliese s'interruppe improvvisamente con la sconfitta di Lentini, ma si trattò solo di una parentesi, poiché le vittorie casalinghe "all'inglese" contro Trapani (marcatori Smiraglia e Mezzini) e Fasano (reti di Crucitti e Mezzini), inframmezzate dal pareggio di Potenza (1-1, Capone allo scadere per le zebrette), consentirono ai ragazzi del presidente Bruno Pastena di conquistare il titolo di campione d'inverno. Il primato però sembrava essere una maledizione per la Battipagliese, costretta ancora una volta a cedere lo scettro in seguito alla sconfitta casalinga per mano del Kroton dell'ex Carmelo Condemi, autore di una doppietta nel 3-1 finale. La reazione dei battipagliesi non si fece attendere, e sul campo dell'Adelaide Nicastro, test considerato probante per la precaria condizione di classifica dei calabresi, Crucitti fissò con un elegante pallonetto il segno "2" in schedina e rilanciò in testa alla graduatoria la Battipagliese, questa volta in compagnia del Nola.

A differenza delle due precedenti occasioni, gli uomini di Villa riuscirono a conservare il primato anche nella giornata successiva, caratterizzata dalla netta affermazione sulla Lodigiani (3-0: doppietta di Lucidi e gol di Crucitti) e dal grave infortunio patito dal regista Pasquale Marino, costretto a cedere il suo posto a Leonardo Aloi fino alla fine della stagione. Anche Aloi, alla pari di Toledo, non avrebbe fatto rimpiangere la pur grave assenza. Il testa a testa con il Nola, che avrebbe premiato entrambe le contendenti, caratterizzò il resto della stagione, ed ebbe nel Frosinone la classica terza "incomoda". Lo scontro al vertice tra le due compagini bianconere si giocò a Nola l'11 marzo e fu preceduto da due turni di campionato coincisi con un pareggio (ad Altamura con una rete annullata ai locali a tempo scaduto) e una vittoria (2-0 alla Turris firmato da Crucitti e Ricci, nell'occasione preferito a Mezzini da mister Villa) per la Battipagliese, che scavalcò di una lunghezza la diretta antagonista. La partita col Nola si concluse con una sconfitta di misura per i battipagliesi, che non solo persero il primato, ma si videro anche avvicinare dal minaccioso Frosinone. Come ad ogni sconfitta rimediata in precedenza, le zebrette furono ancora una volta in grado di reagire, questa volta meglio che mai. Furono infatti regolate in rapida successione: la Cavese (con le due tifoserie posizionate anche quell'anno in tribuna, pericolosamente a "stretto contatto di gomito") superata con un perentorio 4-0 siglato da Mezzini, Lucidi, Aloi e ancora Mezzini, la Vigor Lamezia per 2-1 (ancora una doppietta di Mezzini), il Latina sul proprio campo con eguale punteggio ed eguale marcatore, il Frosinone piegato nello scontro diretto per 2-1 davanti a 4000 spettatori portati in tripudio dalle reti di Lucidi e mezzani, e il Martina in trasferta per 1-0 con un'invenzione balistica del "furetto" Lucidi. Solitamente si dice che i campionati si vincono in Primavera, ed in ossequio a questa massima, la Battipagliese aveva imposto il turbo al suo cammino proprio all'inizio di questa stagione dell'anno, trascinata dai gol della coppia d'attacco Mezzini - Lucidi. La Battipagliese aveva fatto bottino pieno per cinque turni consecutivi, consolidando il primato solitario, ma, soprattutto, distanziando la terza classificata (il Frosinone) di ben cinque lunghezze. Con questi numeri, la successiva sconfitta rimediata ad Acireale non suscitò grandi clamori nell'ambiente bianconero, anche perché Nola e Frosinone non erano andate oltre il pareggio esterno. Mancavano solo cinque giornate alla fine del campionato, e alla Battipagliese bastava solo gestire il vantaggio per tagliare il meritato traguardo della promozione. L'ulteriore passo verso la C1 fu compiuto il successivo 6 maggio, quando i bianconeri sconfissero l' Ostia Mare con reti di Mezzini ed Aloi. Alla 31esima le zebrette non andarono oltre lo 0-0 casalingo con l'Atletico Leonzio, riuscendo comunque a guadagnare un punto sulla terza classificata. Le cinque lunghezze di vantaggio dal Frosinone avrebbero significato per la Battipagliese la promozione matematica in C1 con due turni di anticipo, qualora si fosse imposta sul campo del Trapani, ultima classificata del girone. In Sicilia, una Battipagliese insolitamente abulica non andò oltre uno stentato pareggio, agguantato nella ripresa con una rete di Lucidi. Poco male, l'appuntamento con la storia slittava di una sola settimana, così i tifosi bianconeri accorsi in gran numero al "Pastena" in occasione del turno casalingo col Potenza, poterono segnare in rosso sul calendario la data del 27 maggio 1990. Quel giorno l'impianto di gioco cittadino era popolato da circa 8000 spettatori festanti, pronti a far esplodere tutta la loro gioia al triplice fischio finale. A tentare di rovinare la festa dei battipagliesi ci provò un Potenza alla ricerca di punti salvezza, che riuscì anche a portarsi in vantaggio al 10' con Vessella, per poi essere raggiunto un quarto d'ora dopo da un preciso stacco di testa di Davide Ricci, chiamato a sostituire l'indisponibile Lucidi. Nulla più avrebbe modificato gli equilibri di una partita giocata più fuori che dentro il terreno di gioco: i risultati favorevoli provenienti dagli altri campi indussero le due squadre a mettere da parte ogni residua velleità. Così, quando gli altoparlanti annunciarono la sconfitta del Frosinone in quel di Lentini, lo stadio Pastena potè finalmente esplodere di gioia. C'era ancora da giocare l'ultima partita stagionale, l'ultima in ogni senso per uno squadrone che avrebbe potuto fare la fortuna del calcio a Battipaglia, ma che invece, ebbe vita breve. A Fasano, nella classica partita di fine stagione, le zebrette non andarono oltre lo 0-0, risultato che scontentò il solo Massimo Mezzini, che avrebbe voluto segnare almeno un gol per toccare quota 15 reti e vincere l'auto che il presidente Pastena gli aveva promesso. Quattordici reti realizzate gli bastarono comunque per aggiudicarsi la classifica dei cannonieri del girone D di serie C2 con il torrese Vivarini. In quella speciale graduatoria figuravano con otto reti a testa anche i bianconeri Crucitti e Lucidi.

La Battipagliese aveva vinto il proprio girone di C2 con alle spalle il Nola, anch'esso promosso in C1. Al termine di quello storico campionato le zebrette fecero segnare i record stagionali riguardanti il miglior attacco (40 reti messe a segno) e la miglior difesa (20 gol subiti) del girone, il maggior numero di punti conquistati in trasferta (17), di vittorie esterne (5) e di quelle complessive (17). Anche questa fu l'eredità lasciata da quella squadra destinata a "ballare" per una sola stagione.

Paolo De Vita

Se scegli **EVERLIGHT** avrai:
1. RISPARMIO energetico
2. STOP alle bollette
3. ENERGIA **A COSTO ZERO**

EVERLIGHT è:
PANNELLI SOLARI
ILLUMINAZIONE
INSEGNE
ANTIFURTI
con tecnologia fotovoltaica

www.everlight.it

EVERLIGHT
ENERGIA DAL SOLE

Everlight Point Battipaglia
Via S.S. 18, km 76,5
(presso Centro San Luca)
Tel. **0828.319616 - 327.9817965**
e-mail: **salerno@everlight.it**

COGESTIMM
di PESCE GOFFREDO
COSTRUZIONI - MANUTENZIONI
RISTRUTTURAZIONI
RISANAMENTO CONSERVATIVO
Via Colombo, 15 - BATTIPAGLIA
Tel. 0828.301014 - 338.6473647

HARD AND SOFT HOUSE
www.hshweb.biz

HARD AND SOFT HOUSE
www.hshweb.biz

Calcio Promozione

Spes e Baratta Battipaglia: battute finali

Finale di stagione molto caldo per la Spes di Calabrese in lotta per la salvezza e per il Baratta di Fiorillo in cerca della promozione in Eccellenza

Espressi i primi verdetti relativi ai nomi delle primatiste dei quattro gironi promosse direttamente in Eccellenza e alle ultime classificate declassate in Prima Categoria, il campionato di Promozione sta per entrare nella sua fase "calda", al termine della quale si conosceranno i nomi di altre due promosse nella serie superiore e delle compagini retrocesse. I playoff e i playout rappresentano una novità assoluta per il torneo di Promozione, la loro introduzione è certamente servita a dare più competitività al torneo, altrimenti segnato già a tre quarti del suo percorso. La post season che partirà questo fine settimana vedrà protagoniste anche le due compagini battipagliesi: il Baratta e la Spes, impegnate nel conseguimento di obiettivi agli antipodi: la promozione in Eccellenza per i bianconeri, e la salvezza per i bianco verdi. La **Spes** sarà impegnata domenica al "Santa Maria della Speranza" in un incontro "secco" contro il Sei Casali. I ragazzi di mister **Jury Calabrese** appaiono favoriti non solo dal fattore campo, ma soprattutto per lo stato di forma che li ha condotti a questo importante crocevia della stagione. Protagonista di un'avvincente finale di stagione, la Spes ha operato il sorpasso in classifica generale sui diretti rivali proprio all'ultima giornata, coincisa con l'affermazione sul campo del Sei Casali, grazie ad una rete di Minguzzi. Ipotecato il 13esimo posto con tre lunghezze di vantaggio sul Sei Casali, 14esimo classificato, la Spes giocherà sul campo amico la gara unica che si risolverà nei 90' di gioco, potendo contare su due risultati a disposizione.

La rosa del Baratta

Per il Baratta, invece, la corsa verso l'Eccellenza è più lunga, ma non per questo più complicata. Chiuso il campionato al secondo posto con il record di successi (16) e di reti al passivo (solo 16), gli uomini di **Fiorillo** potranno fare affidamento sul fattore campo e sul doppio risultato (vittoria e pareggio al termine dei 90') favorevole. La semifinale del girone D la vedrà impegnata domenica al Sant'Anna contro l'Alburni Roccadaspide, giunto al quinto posto. In campionato la duplice sfida si risolse con altrettanti nulla di fatto (0-0 casalingo e 1-1 esterno). Il superamento del turno consentirà ai bianconeri di affrontare (sempre in casa) la vincente dell'altra semifinale tra Montecorvino e Calpazio. In palio ci sarà la gara di spareggio contro la vincente dei playoff del girone C (in "lizza" Cervinara, Venticano, Rione Mazzini e Palmese) che assegnerà l'agognato posto nell'Eccellenza 2010-11.

Paolo De Vita

Battipagliese

Portieri bianconeri da record

Più che gli attaccanti avversari, a mettere KO il portiere della Battipagliese **Raffaele Coscia**, ha potuto una fastidiosa tendinite che l'ha costretto al riposo forzato in occasione dell'ultima gara di campionato contro il Baia. L'uscita di scena del pipelet bianconero è stata da protagonista assoluto: promozione in serie D già in tasca, solo 5 reti subite in 21 incontri passati a difesa della porta della Battipagliese (media di 0,2 a partita!) e un record di imbattibilità personale di 954'. Numeri che fanno entrare di diritto Coscia nel ristretto novero degli imbattibili "numeri uno" della storia della Battipagliese. La tendinite ci ha messo del suo, poiché fosse rimasto a difesa della porta bianconera per un'altra mezzoretta avrebbe superato il record di imbattibilità firmato da **Angelo Di Giulio** che, nella stagione '87-'88 culminata con la storica promozione in serie C2, non subì reti per 983'. Se Di Giulio (altra vecchia conoscenza di Pasquale Santosuosso!) vanta il record di imbattibilità più lungo della storia delle zebrette, il nome di **Vincenzo Criscuolo** è legato al minor numero di reti subite da una squadra (la Battipagliese, appunto) nell'intera storia di un torneo. Stiamo parlando del Campionato Nazionale Dilettanti (oggi serie D, in passato Interregionale) 1992-93, che vide la Battipagliese di Rino Santin primeggiare nel girone I, grazie anche al record assoluto di sole 9 reti subite. Un primato tuttora ineguagliato a livello nazionale in tutti i gironi di serie D. In quella stessa stagione Criscuolo (che saltò una sola partita a favore di Trotta) rimase imbattuto prima per 823' e poi per 739'. Il portiere nato a Johannesburg si ripeté anche in serie C2 stabilendo altri tre record di imbattibilità: 580' nel 1995-96, 537' e 501' nella stagione 1994-95. Andando ancora a ritroso negli anni scopriamo che la Battipagliese vanta una certa tradizione di portieri di sicuro affidamento. Tra i protagonisti del salto in Interregionale nel 1983-84 ci fu anche il portiere **Nicola D'Elia**, rimasto imbattuto per 803'. Nel torneo di Promozione 1963-64, invece, si mise in luce **Nappo** che non subì reti per 691', prima di cedere momentaneamente il posto al suo "secondo" Luigi Spera. Questa "carrellata" termina con altri due portieri che hanno segnato la loro epoca: **Vitolo**, insuperabile per 579'nella Battipagliese pigliatutto '75-'76 (salto in Promozione, Coppa Montuori e titolo campano) e **Punzo** che firmò 558' di imbattibilità al suo esordio in bianconero nel '78-'79.

Raffaele Coscia

PDV

Nuoto: Campionati Regionali alla BALNÆA

Campionati Regionali alla BALNÆA. Successo di pubblico e risultati di rilievo al centro sportivo BALNÆA di Battipaglia, dove domenica 25 aprile si sono svolti i Campionati Regionali di nuoto riservati alla categoria degli Esordienti A (maschi nati nel '97 e '98, femmine nate nel '98 e '99).

Oltre 350 gli atleti tesserati per la **Federazione Italiana Nuoto**, giunti a Battipaglia da tutta la regione in rappresentanza delle migliori società campane. Strepitose le prestazioni di **Andrea Manzi** ('97) del Circolo Canottieri Napoli che ha vinto il titolo regionale nei 100 e 200 dorso, 400 e 1500 stile libero. Per la classifica di società netta supremazia del Centro Ester di Napoli che si è imposto sul resto delle squadre partecipanti. Da segnalare per gli atleti di casa le avvincenti gare di **Simone Pagano** ('97), tesserato per la **Polisportiva Balnaea**, giunto 4° nei 200 rana sfiorando di appena 9 decimi il podio ed un inatteso 8° posto nei 200 misti con la migliore prestazione stagionale.

LAVANDERIA "IL CIGNO"
di Mainardi Cosimo
• Lavaggio biancheria per Ristoranti
• Alberghi e Centri Medici
• Lavaggio a secco di ogni genere
• Lavaggio e rigenerazione capi in pelle
• Barbour, Tappeti e Tende
Via Plava, 35 - Battipaglia - Tel. 0828 302262

Ristorante OASI
Specialità
SPAGHETTI ALLA MESSICANA
chiuso domenica sera e lunedì mattina
Via Ricasoli, 35/37 Battipaglia
prenotazioni 338 7525879

REAB dal 1975
di OSVALDO DESIO
RICAMBI e ACCESSORI AUTO
VENDITA IMPIANTI GPL e GANCI DI TRAINO
www.reab.it - info@reab.it
BOSCH Partner Ricambi per Veicoli
Via Bosco I° zona indust. - Battipaglia (Sa)
Tel. 0828 346320 - Fax 0828 346677

I GEMELLI
Parrucchieri
Uomo - Donna
per appuntamento 0828 300845
Via Plava, 6 - Battipaglia

I GEMELLI
Parrucchieri
Uomo - Donna
per appuntamento 0828 300845
Via Plava, 6 - Battipaglia

Basket femminile, serie B1

Carpedil e Ciplast: un derby decisivo

C'è grande attesa per il match fra le due squadre battipagliesi che sabato al Palazauli si contenderanno l'accesso alla finale playoff

Il vecchio e un po' malconcio Palazauli ritorna ad essere al centro delle attenzioni degli appassionati "cestofili" non solo di Battipaglia. Infatti da sabato prossimo si daranno convegno al Palazauli gli appassionati e gli addetti ai lavori del basket femminile, attratti dalla finale playoff tutta battipagliese del girone D di serie B1. **Carpedil** e **Ciplast** si contenderanno, infatti, l'unico posto utile per il successivo match di spareggio per la promozione in serie A2 con la vincitrice del girone C (una tra Ghezzano e College Italia). Si tratta di una finale attesa, ma non per questo messa in preventivo, poiché la Ciplast è riuscita a sbrogliare la "matassa" Brindisi solo in gara3 di semifinale, giocata per di più in trasferta. Per la Carpedil, invece, la marcia di avvicinamento alla finale è stata molto più regolare tanto nel girone di Poule, vinto quasi senza nulla concedere alla concorrenza, quanto nei primi due turni di playoff, vinti contro Latina e Potenza in sole due partite. Per la Ciplast il cammino si è complicato a partire proprio dal girone di Poule, caratterizzato da una crisi di risultati che sembrava non arrestarsi neppure con l'insediamento dei tecnici Elio Cavallo e Mauro Cavaliere. Raddrizzata la rotta nelle battute finali della Poule, altre difficoltà sono subentrate nei playoff chiusi solo in gara3 con Messina e Brindisi. Dall'ultimo match vinto dalla Carpedil sulla Ciplast, non molto è cambiato in casa biancorossa, dove coach Pasini ha continuato a fare affidamento su un roster affiatato e vincente, mentre tra le fila bianco arancio alcuni movimenti di mercato suppletivi, come il recente arrivo del play Gonzalez in luogo dell'infortunata Farris, si sono resi indispensabili anche per ovviare a dei vuoti in organico. In occasione di questa stuzzicante e decisiva stracittadina, la Ciplast recupererà il pivot Innocente e i due quintetti si sfideranno al gran completo. Annullato il fattore campo, per buona pace della Carpedil primatista del girone, non rimane altro agli appassionati che godersi comodamente seduti sulle scalee del Palazauli due o, forse, tre partite dai grandi contenuti emotivi. E che vinca il migliore!

Debora Di Deo (Carpedil)

Iris Ferrazzoli (Ciplast)

Paolo De Vita

Campionati giovanili di basket e volley

Titoli regionali per il Minibasket e la Pallavolo Battipaglia

C'è una Battipaglia che vince anche nei campionati giovanili di basket e pallavolo, grazie rispettivamente al **Minibasket Battipaglia** che si è aggiudicato il titolo regionale di Under 15 femminile, e alla **Pallavolo Battipaglia** campione regionale di Under 16 maschile. La conquista del massimo alloro regionale proietta queste due realtà oltre i confini della Campania con prospettive nell'immediato di ulteriori successi. La conquista del titolo regionale era nell'aria per le due compagini, artefici di un avvincente cammino verso il primato. Nei programmi del sodalizio del presidente Rossini figurava certamente l'affermazione della compagine femminile di basket, che già due anni fa, sotto la guida di Francesco Cantelmi, si era laureata campione regionale Under 13. Quest'anno, la squadra affidata al duo Cavaliere - Cantelmi, forte anche dell'inserimento di alcune cestiste provenienti dall'Azzurra Cercola, si è ripetuta sbaragliando la concorrenza. Vinto il girone di qualificazione con soli due punti lasciati per strada, la Minibasket Under 15 non ha conosciuto soste neppure nei playoff, dove ha avuto ragione del Soccavo nel doppio confronto e di Napoli e Caserta, nelle gare secche di semifinale e finale. Dal 4 al 6 giugno è in programma in Abruzzo la fase di Interzona, che vedrà le battipagliesi in lotta contro le pari età di Quartu S. Elena, Olympia Reggio Calabria e una tra Trieste e Lucca per due posti alle Finali Nazionali. Chi, invece, nelle Finali Nazionali c'è già è la squadra Under 16 della Pallavolo Battipaglia. Il giovane sodalizio giallo blue, che in passato aveva fatto incetta di titoli provinciali, ha conquistato il suo primo titolo regionale, in seguito alla cavalcata portata trionfalmente a termine della compagine Under 16. La truppa del 26enne tecnico Raffaele Amendola ha lasciato solo macerie intorno a sé: vinto il girone provinciale a punteggio pieno (54 punti in 18 partite) e il girone regionale, inanellando due vittorie al tie break contro Black Lions Napoli e Cervinara, è stata poi la volta dello Sparanise in semifinale e, di nuovo, del Black Lions Napoli in finale, soccombere col medesimo punteggio di 3-1. Una soddisfazione maggiore non poteva esserci per il club giallo blue, che ha coronato il sogno di approdare alle Finali Nazionali con un gruppo di ragazzi di Battipaglia tirati su nel corso degli anni nella palestra dello stadio Pastena da un allenatore meno che 30enne. Il titolo di campione regionale Under 16 garantisce alla Pallavolo Battipaglia la partecipazione alle Finali Nazionali di Chianciano in programma dal 3 al 6 giugno. Vent'anni dopo i fasti della Volley Ball Club Battipaglia.

Pallavolo Battipaglia Under 16

PDV

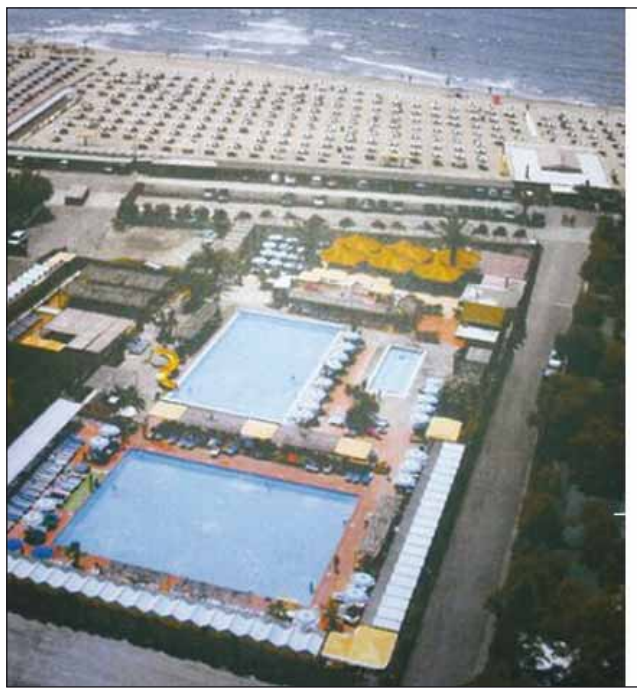
Brevi

Taekwon-do
Si è svolto a Battipaglia il 2° Campionato Italiano Global Taekwon-Do Italia GTI che ha visto la partecipazione di 210 atleti divisi in 18 società provenienti da molte regioni italiane. La competizione è stata contraddistinta da ritmi serrati con combattimenti abbastanza duri, ma comunque sempre controllati a dovere dagli arbitri. Al termine della manifestazione l'Accademia del Taekwon-Do di Battipaglia si e aggiudicata la coppa di miglior Team dell'Evento, grazie al duro lavoro dei Maestri Angelo Ianniello, Antonio Inverso e Sirio Quaranta.

Judo
Il Campionato Nazionale AICS di Lignano Sabbiadoro è stata l'ennesima occasione per il Centro Sakai di Battipaglia di fare incetta di medaglie. Ben sette, in totale, così distribuite: 3 ori, conquistati da Erika Bufano (Cat. Junior), Quirino Malandrino (Cadetti) e Anna Chiara Caroprese (Esordienti B; 3 argenti, andati a Giuseppe Mastropietro (Cadetti), Ferdinando Guarino (Esordienti B) e Davide Serio (Esordienti A); e un bronzo a Carlo Zoccoli (Cadetti). Per la promettente Erika Bufano l'oro del torneo AICS rappresenta un buon viatico in vista della partecipazione al Campionato Italiano under 23, in programma ad Acicastello il prossimo 15 maggio.

Erika Bufano

TAXI
Battipaglia
Pronto Taxi
Tel. 0828
303030
www.prontotaxibattipaglia.it



El Sombrero
LIDO • PISCINE
Prenota
la tua estate
Tel. 0828 624289

Per i tuoi momenti magici...

San Luca

Hotel - Centro Congressi

★ ★ ★ ★ L

S.S. 18 Km. 76,500 - 84091 Battipaglia (SA)
Tel. 0828 304595 - 342533 - Fax 0828 344116
www.centrocongressisanluca.com
info@sanlucahotel.it

www.nerosubianco.eu www.nerosubianco.eu www.nerosubianco.eu www.nerosubianco.eu www.nerosubianco.eu www.nerosubianco.eu www.nerosubianco.eu

moki

Piazza Aldo Moro - Tel. 0828 346121

L'aperitivo da moki,
la tua pausa con gusto.